

Insieme Sarajevo

“...In occasione di questa straordinaria ricorrenza, trent'anni di attività in Bosnia Erzegovina e per la Bosnia Erzegovina, desideriamo formulare gli auguri più sinceri agli amici dell'Associazione Insieme per Sarajevo. È stato per noi, nei nostri rispettivi periodi di servizio nel Paese, motivo di profonda gratificazione assicurare concreta vicinanza alle iniziative del sodalizio, sempre apprezzandone la grande valenza sociale ed umanitaria, nonché l'intelligente approccio sistemico, ben declinato in funzione delle specificità territoriali e culturali del Paese [...] Auguriamo agli amici di Insieme per Sarajevo di continuare a percorrere questa strada con gli stessi sentimenti, la stessa passione, la stessa operatività che ne hanno accompagnato il cammino in questi meravigliosi trent'anni di lavoro in Bosnia Erzegovina. Da parte nostra continueremo a seguirvi con la mente e con il cuore, nella consapevolezza che la vostra pluriennale dedizione si pone in perfetta armonia con gli eccellenti rapporti che legano l'Italia a questa splendida e complessa terra balcanica”
di Nicola Minasi e Marco Di Ruzza

Questo messaggio, oltre che “toccare le corde” più profonde del nostro sentirci parte della vita di tante persone della Bosnia ed Erzegovina, è un’ emozionante conferma che la solidarietà è patrimonio anche della buona diplomazia: gli amici “ex ambasciatori” che tanto ci sono stati vicini nel nostro operare in quella terra balcanica, continuano ad essere con noi perché con loro si è costruita, azione su azione, tappa su tappa, anche un’ amicizia, meraviglioso valore che già sentiamo con la “nuova” ambasciatrice, Dott.ssa Sarah Eti Castellani, che in questi mesi ha manifestato una fervida attività e una disponibilità formidabile, in consonanza piena con i valori che sostengono la nostra presenza in Bosnia. È proprio vero che da soli non si realizza nulla e in ogni caso il tempo ne cancellerebbe rapidamente le tracce! Se l'Associazione dopo 30 anni continua a sognare e ad agire, significa che è stata anche in ottima compagnia... Crediamo profondamente nella fratellanza che può avere come amici i giovani disabili di Rudo, così come i nostri ambasciatori, in uno scambio di energie che noi chiamiamo il bene: il suo motore inesauribile sta nei cuori e nelle menti che amano la cultura e la fraternità.

BUON COMPLEANNO ASSOCIAZIONE: EVVIVA I 30 ANNI!

Il nostro è un felice 2026 perché 30 anni fa sono iniziati i primi viaggi, le prime accoglienze in famiglia dei bambini dalla Bosnia ed Erzegovina e ancora continua un dialogo che davvero si chiama anche amore.

Abbiamo voluto fare festa qui nel vicentino in primavera, e a settembre siamo andati noi in Bosnia. Per semplici appunti, ecco cosa abbiamo fatto in questa seconda fase.

VIAGGIO SOCIALE: 12 -16 SETTEMBRE

La coincidenza del trentesimo dell'Associazione ha promosso il viaggio sociale che da tempo si fa di biennio in biennio. Perfettamente organizzato da Igino Guzzonato, abbiamo raggiunto in pullman Sarajevo, campo-base dei nostri spostamenti. Domenica 13 a Jajce con visita cascate, mulini ad acqua e i suoi edifici storico-museali, e nel pomeriggio Travnik con la sua splendida Moschea, il Castello e la casa natale del premio Nobel Ivo Andrić. Giornata favolosa con guide davvero eccezionali, Kanita e Suvad.





INAUGURAZIONE PALESTRA E CENTRO DI FISIOTERAPIA PER AZIANI A RUDO

Lunedì 14 abbiamo raggiunto Rudo, previo "passaggio" a Visegrad per ammirare il ponte sulla Drina la cui storia è stata oggetto dell'omonima opera di Ivo Andrić, premiata nel 1961 con il Nobel della letteratura. Dopo la visita al Centro diurno per giovani disabili abbiamo raggiunto il Centro diurno per anziani: qui siamo stati accolti dai ragazzi che ci avevano regalato danze e canti folkloristici a Costabissara e al Teatro Astra di Vicenza. Non è mancato l'affascinante giro in battello lungo il fiume Lim. Emozionante vedere che tutti i ragazzi indossavano le magliette del Lanerossi Vicenza da noi regalate a maggio. Al Centro, alla presenza del Sindaco di Rudo e dei suoi più stretti collaboratori, abbiamo "scoperto" la targa a Gianfranco Costa al quale è stato dedicato, come fondatore della nostra associazione, il Centro stesso.

Ne è seguita l'inaugurazione della palestra e del centro di fisioterapia che completa così l'opera che abbiamo voluto sostenere e che gode di un grande interesse da parte della popolazione locale. Dopo il pranzo, non è mancato l'affascinante giro in battello lungo il fiume Lim.

CONCERTO PIANOFORTE A 4 MANI

Sulla base del programma culturale "Vicenza-Sarajevo: per una cultura di pace" avviato dall'Associazione nel 2025, si è realizzato, con la collaborazione dell'Ambasciata d'Italia e con l'efficace intervento di Amela Velić, il concerto di due pianisti vicentini, Gabriele Dal Santo e Simone Miotto nella sala concerti dell'Accademia Musicale in Sarajevo, concerto dal titolo non casuale "Mitteleuropa: Romanticismo a 4 mani" con musiche di Johannes Brahms e di Franz Schubert. Grande partecipazione di pubblico, presenti anche l'Ambasciatrice d'Italia a Sarajevo, Dott.ssa Castellani e il suo Primo segretario Dott. Riccardo Righelli, e il Sindaco di Vicenza Dott. Possamai insieme al consigliere Elia Pizzolato. Esecuzione assolutamente di altissimo livello, particolarmente apprezzata da tutti i presenti.



INCONTRO TRA SINDACO DI SARAJEVO E SINDACO DI VICENZA

Nel mattino del 15 presso la Vijećnica, sede del municipio di Sarajevo (ex biblioteca bruciata nella guerra 1992-1995), si è svolto un importante incontro tra il Sindaco di Sarajevo Samir Avdić, e il Sindaco di Vicenza Giacomo Possamai, alla presenza dell'Ambasciatrice Castellani e del Primo segretario Righelli, di Rigobello e Turra per l'Associazione. L'incontro ha rappresentato la prima tappa per "costruire" un Patto di amicizia tra le due Città. È emerso, in particolare dal Sindaco di Sarajevo, apprezzamento e riconoscimento per quanto gli italiani fanno per la Bosnia ed Erzegovina: l'attività di Insieme per Sarajevo ne è una splendida testimonianza. Il Sindaco Possamai ha consegnato al Sindaco Avdić una richiesta formale per stipulare detto Patto, formulando nello stesso tempo l'invito a sottoscrivere il Patto a Vicenza. Il Sindaco Avdić conferma il suo impegno ed è certo che sarà da tutti i suoi consiglieri condiviso.



CERIMONIA 30° ASSOCIAZIONE E PROIEZIONE DOCUMENTARIO "DOBRODOŠLI – BENEVENUTI" DI CORRADO CERON

Un'altra emozionante e prestigiosa tappa per l'associazione: dominanti i valori che la sostengono – in particolare, solidarietà e cultura – e per tutti i presenti è emerso il suo "volto" più umano, vero e naturale coinvolgendo profondamente "i ragazzi del '96", le loro famiglie, le autorità, i soci in un'unica espressione di gioia, stima e affetto. Con la guida di Vincenzo Riboni che ha richiamato i vari messaggi pervenuti, da Sante Bressan, al Presidente della Regione del Veneto e affidando a Lucio Turra quelli dei due ex ambasciatori, hanno in successione parlato il presidente Rigobello, il Sindaco Possamai, l'Ambasciatrice Castellani e il Sindaco di Rudo, interventi che andranno diffusi in una pubblicazione che realizzeremo per celebrare il 30° dell'Associazione. È emerso da tutti l'efficace ruolo della nostra presenza in Bosnia ed Erzegovina e l'importanza dei valori che vogliamo testimoniare, oggi particolarmente preziosi in questo preoccupante clima di conflitto



etnico che davvero mette a rischio il progetto europeo. È seguita la proiezione del documentario realizzato da Corrado Ceron, da pochi giorni disponibile in versione estesa sul nostro **canale Youtube**. In un silenzio assoluto ecco le storie dei ragazzi del '96 raccontate oggi, da persone adulte che continuano a sentire vicino l'amore dei genitori che li hanno ospitati, amore che reciprocamente continua



con profonda tenerezza. E alla fine della proiezione, le famiglie che non sono potute venire a Sarajevo, hanno salutato tramite dei brevi video i loro "ragazzi". Un lungo applauso e non poche lacrime hanno accolto questo splendido documentario!

CENA DI GALA TRA FAMIGLIE ITALIANE E BOSNIACHE, SOCI E AUTORITA'

Meritava un incontro di straordinaria preparazione e bellezza all'ultimo piano - il quattordicesimo dell'hotel - in una sala circondata dalla bellissima città di Sarajevo nell'incanto della sera, con il primo quarto di luna crescente a spiarci con dolcezza e serenità. In un clima magico si è così compiuta e conclusa la festa del 30° anniversario dell'Associazione, con la foto finale dei nostri ragazzi felici in un unico abbraccio!



ASILO NELLA FRAZIONE RURALE ŠTRPCI (COMUNE DI RUDO)

Ne abbiamo parlato nell'ultima newsletter: la nostra associazione è pronta a sostenere il progetto, si è impegnata per euro 25.000, cifra già raggiunta. I lavori stanno per partire, dopo la gara formalizzata dal Comune di Rudo, e dunque si prevede che nel 2027 sarà tutto pronto.

